



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **37**

Del **28/04/2020**

OGGETTO:

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. 34/92 PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DEL COMPARTO "ORTI GARIBALDI 1" - ST1_P04.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **16,15** in Fano si è riunito con modalità telematica in videoconferenza, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica virtuale, in attuazione del Provvedimento monocratico n. 1/2020 adottato dalla Presidente del Consiglio Comunale Fatto l'appello nominale e riscontrati i relativi collegamenti audio video opportunamente tracciabili, sono risultati collegati da remoto i signori Consiglieri:

1)	BRUNORI Barbara	Si	14)	MAZZANTI Tommaso	Si
2)	CARBONI Edoardo	Si	15)	NICOLELLI Enrico	Si
3)	CECCHETELLI Carla	Si	16)	PAGNETTI Mirco	Si
4)	CIPRIANI Enrico	Si	17)	PANARONI Francesco	Si
5)	CLINI Giovanni Alessandro	Si	18)	PERINI Federico	Si
6)	D'ANNA Giancarlo	Si	19)	RICCI Francesca	Si
7)	FATTORI Cora	Si	20)	RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
8)	GIACOMONI Agnese	Si	21)	SCOPELLITI Carmelo-Luigi	Si
9)	ILARI Gianluca	No	22)	SERFILIPPI Luca	Si
10)	LUCIOLI Stefano	Si	23)	SERI Massimo	Si
11)	LUZI Carla	Si	24)	TARSI Lucia	Si
12)	MAGRINI Marianna	Si	25)	VALORI Piero	Si
13)	MARCHEGIANI Stefano	No			

Presenti: **23** Assenti: **2**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **MARCHEGIANI Stefano**

CECCHETELLI CARLA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **CLINI GIOVANNI ALESSANDRO, FATTORI CORA, MAZZANTI TOMMASO.**

Oggetto:

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. 34/92 PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DEL COMPARTO "ORTI GARIBALDI 1" - ST1_P04.

La presente seduta del Consiglio Comunale si è tenuta con modalità telematica, in video conferenza, in attuazione del Provvedimento n. 1/2020 adottato dalla Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

La seduta di Consiglio Comunale, considerato lo stato di emergenza sanitaria pandemica, si è tenuta con la sola presenza presso la sede comunale della Presidente del Consiglio che la presiede e del Segretario Generale che ha accertato dai collegamenti al sistema informatico l'identità dei Consiglieri partecipanti e quindi la sussistenza del numero legale, come risulta dai relativi tracciati.

Si è successivamente collegato il consigliere Ilari Gianluca.

Il consigliere Mazzanti dichiara di non voler partecipare alla discussione della presente proposta e interrompe volontariamente la connessione.

Il consigliere risulta pertanto assente.

Partecipano alla presente seduta attraverso collegamento in videoconferenza n. 23 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTO che con D.C.C. n. 118 del 30/09/2019 è stata adottata la “VARIANTE AL PRG AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. 34/92 PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DEL COMPARTO "ORTI GARIBALDI 1" - ST1_P04”;

RICORDATO che con la deliberazione della Giunta Comunale Nr. 325 del 19/07/2018 si è stato approvato l’“ATTO DI INDIRIZZO PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DEI COMPARTI "ORTI GARIBALDI" - ST1_P04, ST1_P08, ST1_P10, E PER LA REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE FOGNARIO PER ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' SASSONIA. I.E.”;

RICHIAMATE le premesse del citato atto di indirizzo:

“nel Piano Regolatore Generale approvato con delibera consiliare n. 34 del 19/02/2009, nelle aree al di sotto delle mura malatestiane rimaste libere dall’edificazione definite “Orti Garibaldi”, o meglio i residui lotti liberi (orti di case di pescatori) venivano individuati i comparti ST1_P04, ST1_P08, ST1_P10, in ciascuno dei tre comparti soprariportati la Scheda Tecnica prevede la seguente prescrizione da rispettarsi in fase attuativa:

"Occorre valutare la possibilità di realizzare, oltre alla nuova condotta Aset, un nuovo collettore per lo scarico a mare";

Questo in quanto tutta la zona compresa fra la ferrovia e il litorale è dotata di una fognatura mista

(le acque nere e le acque meteoriche scorrono in uno stesso collettore) oramai giunta ad un punto di saturazione con elevata criticità derivante dall'allaccio di ulteriori acque piovane.

Considerato inoltre che il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DACR n.145 del 26/01/2010 successivamente all'approvazione del PRG vigente detta indirizzi in merito alla separazione delle reti miste esistenti.

Ne segue la necessità di realizzare un nuovo collettore per lo smaltimento delle acque meteoriche con la conseguenza diretta che la realizzazione dei nuovi comparti ne è strettamente legata”;

PREMESSO INOLTRE CHE:

La citata deliberazione della Giunta Comunale Nr. 325 del 19/07/2018 :

- stabiliva gli indirizzi per la ridefinizione dell'assetto urbanistico dei comparti “Orti Garibaldi” - ST1_P04, ST1_P08, ST1_P10 e la realizzazione di un collettore fognario per acque meteoriche secondo il progetto elaborato dell'ing. Giacomo Furlani incaricato dal Comune di Fano e da ASET in seguito allo studio idraulico dell'intera zona;
- dava mandato al Servizio Urbanistica di predisporre gli atti necessari alla ridefinizione dell'assetto urbanistico dei comparti “Orti Garibaldi” - ST1_P04, ST1_P08, ST1_P10, mediante variante al PRG ai sensi della L.R. 34/1992 e s.m.i. sulla base degli indirizzi soprariportati e delle richieste pervenute;

VISTO il certificato del 20/12/2019 Prot.0095558, rilasciato dal Funzionario A.P.O. del Settore II Servizi Demografici e Interni – U.O. Archivio e Protocollo e Albo, il quale attesta:

“- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 118 del 30.09.2019, relativi a “Variante al prg ai sensi degli artt. 15 e 30 della L.R. 34/92 per la ridefinizione dell'assetto urbanistico del comparto “Orti Garibaldi 1” - ST1_P04” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 16.10.2019 al 14.11.2019;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 13.06.2019, è pervenuta all'Ente una osservazione in data 10.12.2019 a nome di “W.C.”, acquisita agli atti con pg 92510 del 10.12.2019.”

PRESO ATTO CHE è stata data notizia anche mediante pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it) sia all'albo informatico on – line sia alla pagina di settore “Avvisi Urbanistica/LL.PP.”;

VISTA la nota del 4/11/2019 con P.G. 82317 (Allegato 1), con la quale si trasmette il Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 30 comma 3 L.R. 34/92 e s.m.i., con il quale, preso atto della proposta formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo, si formula la seguente osservazione in merito alla variante:

“Considerato che il comparto ST1_P04 oggetto di variante si trova a cavallo tra il centro storico e la zona mare, al fine di mantenere lungo viale Cristoforo Colombo una certa quantità di aree destinate a parcheggio a servizio delle due zone, si invita l'amministrazione comunale a rivedere la distribuzione delle aree destinate a parcheggio pubblico relative al nuovo sub comparto ST1_P24 spostandole lungo viale Cristoforo Colombo. Tale osservazione è volta a mantenere intatta l'idea contenuta nella previsione del vigente PRG.”

RITENUTO di controdedurre all'osservazione pervenuta da parte della Provincia di Pesaro-Urbino come di seguito riportato:

In considerazione della differenza di quota tra Viale Cristoforo Colombo e l'area del comparto che ne impedisce un accesso diretto comportando di conseguenza le necessità di individuare come accesso all'area del comparto Via Giotto, recependo comunque lo spirito dell'osservazione della Provincia al fine di migliorare l'uso di questi parcheggi da Viale Cristoforo Colombo, si propone di inserire nella scheda tecnica la prescrizione di valutare in fase attuativa la realizzazione di un collegamento con un passaggio pedonale tra Viale Cristoforo Colombo e i parcheggi su Via Giotto;

Proposta: L'osservazione della Provincia di Pesaro-Urbino è da accogliere parzialmente prescrivendo per il comparto ST1 P24 in fase di attuazione del Piano lo studio di un collegamento pedonale tra Via Cristoforo Colombo e i parcheggi su Via Giotto;

VISTA l'osservazione n.1 P.G. 092510 del 10/12/2019 proposta dal Tecnico incaricato dalla ditta proprietaria;

Sintesi della richiesta:

La richiesta è volta a stralciare parte delle particelle di proprietà distinte al Foglio 27 mapp. 2478 e 2521 dal comparto ST1_P04 al fine di mantenere il confine catastale esistente e consentire un miglior recupero dei fabbricati esistenti di proprietà;

VISTA la comunicazione del 20/02/2020 P.G. 14023, trasmessa dal tecnico incaricato a firma di tutti i proponenti l'osservazione, con la quale si manifesta la volontà di rinunciare all'osservazione proposta;

RITENUTO di non tenere conto dell'osservazione e quindi di non controdedurla così come richiesto dalla ditta proponente;

RITENUTO di approvare la variante al PRG così come adottata in recepimento ai pareri ottenuti in fase di adozione, come modificata dalle osservazioni accolte;

RICHIAMATO che la presente variante al P.R.G.:

-è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

-non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera d) "le varianti di cui all'art. 15 co. 5 della LR 34/1992 e s.m.i" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Servizio Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 19/02/2019 inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 11955 del 19/02/2019;

RICHIAMATI i seguenti elaborati che costituiscono la proposta di variante allegati alla delibera

di adozione:

Relazione Illustrativa_ST1_P04 - giugno 2019;

TAV_Unica - giugno 2019

RELAZIONE GEOLOGICA

RICHIAMATO il parere 3623/19 favorevole del 23/08/2019 P.G. 62686 del Servizio Tutela a Gestione e assetto del Territorio P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino in ordine alla compatibilità delle previsioni contenute nella variante con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, compresi le valutazioni e gli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014), con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

“- La progettazione esecutiva dei futuri interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo il D.M. 17 gennaio 2018 e relativa circolare applicativa. In ogni caso il progetto esecutivo degli interventi resta comunque subordinato all'osservanza degli adempimenti attinenti la pratica sismica, previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e art.94 bis della L. n. 55 del 14/06/2019.

- Si dovrà inoltre procedere alla definizione dell'azione sismica di progetto, l'effetto della risposta sismica locale si valuta mediante specifiche analisi, da eseguire con le modalità indicate nel § 7.11.3 delle NTC 2018. In alternativa, qualora le condizioni stratigrafiche e le proprietà dei terreni siano chiaramente riconducibili alle categorie definite nella Tab. 3.2.II, si può fare riferimento a un approccio semplificato che si basa sulla classificazione del sottosuolo in funzione dei valori della velocità di propagazione delle onde di taglio, VS. Nel metodo semplificato, le categorie di sottosuolo vengono individuate sulla base delle condizioni stratigrafiche ed ai valori della velocità equivalente di propagazione delle onde di taglio, VS,eq, come dettato dalle NTC 2018.

- Per le nuove strutture andranno sempre previste fondazioni adeguatamente attestata all'interno di uno strato competente, tenendo conto della possibile interferenza della falda, posta a quote prossime al piano campagna.

- Il piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi, ecc... dovrà essere eseguito su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati.

- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare i singoli comparti di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali e sotterranee attraverso la fognatura pubblica, evitando l'adozione, anche temporanea, di sistemi di smaltimento delle acque nel suolo e/o dispersioni incontrollate nei terreni limitrofi. - Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle eventuali strutture controterra (piani interrati, opere di contenimento ecc.) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria.

- Tutte le condotte, sia affluenti che defluenti alle aree d'intervento, dovranno essere realizzate a tenuta.

- Si ricorda che in base al documento tecnico (art.10, comma 4, della L.R. Marche 22/2011), approvato con D.G.R. 53/2014, l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III dello stesso, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale. Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nel predetto documento (DGR 53/2014 e relative linee guida), rimane di stretta competenza del progettista, tenuto altresì a valutare l'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, individuabile nel caso specifico nella rete fognaria pubblica.

Per la progettazione di dette misure compensative si dovrà tener conto di quanto segue:

- i volumi di accumulo previsti in progetto per l'invarianza idraulica non dovranno risultare inferiori a quelli minimi determinati considerando nello specifico foglio di calcolo, predisposto dalla Regione Marche (<http://autoritabacino.marche.it/invidr/default.asp>), la superficie totale dell'intervento;

- i dispositivi idraulici andranno progettati in relazione alla portata uscente ammissibile, nel corpo recettore (troppo pieno e scarico di fondo), derivante dallo specifico foglio di calcolo sopra richiamato;

- qualora si intenda riutilizzare a scopi non pregiati (irriguo, ecc...) le acque meteoriche raccolte nei dispositivi, occorre prevedere volumi di accumulo aggiuntivi rispetto a quello richiesto ai fini dell'invarianza idraulica, considerato che quest'ultimo deve risultare sempre disponibile in condizioni di tempo asciutto;

- le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.”

RICHIAMATO il parere favorevole del 03/09/2019 PG. 64861 della U.O. C. Viabilità e Traffico nel quale sono contenute le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

“-nella dislocazione degli accessi carrabili occorrerà tener conto di quanto previsto dal D.M. 19/04/2006, e quindi del rispetto della distanza di 12 metri dalle intersezioni, e, nella realizzazione dei parcheggi, della presenza di aree di manovra;

-si raccomanda di evitare, nelle fasi progettuali successive, la presenza di accessi carrabili diretti su Viale Colombo dato il consistente flusso pedonale gravitante sulla strada.”

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 15.04.2020 con verbale n. 13;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i.;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il medesimo comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente derivante da una attuazione del

PRG;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267 :

- a) Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore IV – Urbanistica, Arch. Adriano Giangolini in data 30.03.2020, favorevole;
- b) Parere di regolarità contabile della Responsabile del Servizio Ragioneria Dott.ssa Daniela Mantoni in data 31.03.2020, favorevole;

Si esamina l'osservazione per DEDURRE quanto segue:

Osservazione della Provincia di Pesaro e Urbino acquisita in data 4/11/0219 con P.G. 82317,

Richiesta:

“Considerato che il comparto STI_P04 oggetto di variante si trova a cavallo tra il centro storico e la zona mare, al fine di mantenere lungo viale Cristoforo Colombo una certa quantità di aree destinate a parcheggio a servizio delle due zone, si invita l'amministrazione comunale a rivedere la distribuzione delle aree destinate a parcheggio pubblico relative al nuovo sub comparto STI_P24 spostandole lungo viale Cristoforo Colombo. Tale osservazione è volta a mantenere intatta l'idea contenuta nella previsione del vigente PRG.”

Deduzione:

In considerazione della differenza di quota tra Viale Cristoforo Colombo e l'area del comparto che ne impedisce un accesso diretto comportando di conseguenza le necessità di individuare come accesso all'area del comparto Via Giotto, recependo comunque lo spirito dell'osservazione della Provincia al fine di migliorare l'uso di questi parcheggi Viale Cristoforo Colombo, si propone di inserire nella scheda tecnica la prescrizione di valutare in fase attuativa la realizzazione di un collegamento con un passaggio pedonale Viale Cristoforo Colombo con i parcheggi su Via Giotto che comunque non potrebbero essere raggiunti in auto che dalle stessa Via Giotto.

Proposta: L'osservazione della Provincia di Pesaro-Urbino è da accogliere parzialmente prescrivendo per il comparto STI_P24 in fase di attuazione del Piano lo studio di un collegamento pedonale tra Via Cristoforo Colombo e i parcheggi su Via Giotto;

Si pone in votazione l'osservazione mediante sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 8 (Serfilippi, Ruggeri, D'Anna, Magrini, Tarsi, Scopelliti, Ilari, Panaroni)

ASTENUTI: 0

Si dà atto che la consigliera Brunori è presente alla seduta in videoconferenza, ma per problemi di connessione/di inserimento codice per procedere alla formalizzazione dell'espressione di voto

non è riuscita ad esprimerlo attraverso il sistema in uso. Pertanto nel foglio di votazione firmato digitalmente dalla Presidente del Consiglio e dalla Segretaria Generale risulta "*assente*" nonostante fosse collegata. La stessa ha dichiarato verbalmente che il suo voto sarebbe stato **favorevole**.

Visto l'esito della votazione l'**OSSERVAZIONE** è **ACCOLTA PARZIALMENTE** nella modalità proposta dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Terminata la discussione e la votazione dell'osservazione, si procede quindi alla votazione della proposta di deliberazione mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 22

VOTANTI: 22

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: 7 (Panaroni, Ilari, Scopelliti, Tarsi, Magrini, D'Anna, Serfilippi)

ASTENUTI: 0

Si dà atto che la consigliera Ruggeri è presente alla seduta in videoconferenza, ma per problemi di connessione/di inserimento codice per procedere alla formalizzazione dell'espressione di voto non è riuscita ad esprimerlo attraverso il sistema in uso. Pertanto nel foglio di votazione firmato digitalmente dalla Presidente del Consiglio e dalla Segretaria Generale risulta "*assente*" nonostante fosse collegata. La stessa ha dichiarato verbalmente che il suo voto sarebbe stato **contrario**.

DELIBERA

1) DI APPROVARE la controdeduzione all'osservazione e la "VARIANTEAL PRG AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 30 DELLA L.R. 34/92 PER LA RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DEL COMPARTO "ORTI GARIBALDI 1" - ST1_P04", nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta degli enti e servizi competenti intervenuti, costituita dai seguenti elaborati contenuti nella delibera di adozione:

Relazione Illustrativa_ST1_P04 - giugno 2019;

TAV_Unica - giugno 2019;

RELAZIONE GEOLOGICA;

2) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

3) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 10, lettera d) delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche, secondo la vigente normativa all'atto di adozione come richiamato in premessa;

4) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992 nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

5) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di *"In Evidenza – Archivio Delibere Atti"*;

6) DI DARE ATTO che Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco Ferri, funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica / Territoriale del Settore IV – Urbanistica;

7) DI DARE MANDATO all'U.O. Pianificazione Urbanistica / Territoriale di modificare gli elaborati della variante in recepimento dell'osservazione della Provincia di Pesaro e Urbino così come controdedotta attraverso il presente atto;

8) DI TRASMETTERE il presente atto per quanto di competenza agli uffici LLPP, Viabilità e ad ASET Servizi;

9) DI ATTESTARE:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;

- che, in conformità a quanto disposto dalle linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n.104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
f.to digitalmente
Cecchetelli Carla

La Segretaria Generale
f.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **37** del **28/04/2020** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.lgs.vo n 267/2000.

Fano, li 30/04/2020

L'incaricato dell'ufficio segreteria
RAFFAELLA PORTINARI GLORI
